

ABSTRACT INDAGINE

Donne e pillola anticoncezionale

(Aprile 2012)

L'Osservatorio Nazionale sulla salute della Donna (O.N.Da) ha svolto nel mese di aprile 2012 un'indagine sulle **attitudini delle donne verso la contraccezione, in particolare rispetto alla pillola e le fonti di informazione che sono utilizzate per informarsi su queste tematiche.**

Per il raggiungimento dell'obiettivo di ricerca, è stata scelta una metodologia quantitativa tramite interviste web, condotte su un campione di **600 donne** di età compresa fra i **18 e i 40 anni**, distribuite nel territorio nazionale, che assumono la pillola anticoncezionale.

I risultati della ricerca dimostrano che le donne italiane iniziano ad assumere la pillola in media a **21 anni** specialmente a **scopo contraccettivo (3 donne su 4)**. Vi trovano però anche la soluzione ad altre problematiche diverse dalla contraccezione. Ad esempio 1 donna su 4 la prende per controllare l'irregolarità del ciclo mestruale, sempre 1 su 4 per la riduzione dei dolori ad esso associati, ma anche per migliorare il benessere generale o la qualità della pelle.

La ricerca rivela che **le donne italiane hanno un buon rapporto con la propria pillola anticoncezionale** e hanno con essa un forte legame di fidelizzazione oltre che un elevato livello di soddisfazione. Nonostante questo però, **1 donna su 3 riferisce di avere delle preoccupazioni e dei timori** in merito (effetti collaterali, rischio di inefficacia), che la inducono nella metà dei casi a pensare di interromperne l'assunzione.

Un dato interessante è che molte donne riferiscono il **costo** come problematica importante e, coerentemente con ciò, si dichiarano **favorevoli ad effettuare uno switch terapeutico verso una formulazione generica della loro pillola** (il 96% si dichiara infatti aperta al generico).

Inoltre, i dati dimostrano che le donne si sentono molto ben informate rispetto all'argomento "pillola", anche se **4 donne su 5 vorrebbero saperne di più** rispetto a sicurezza e tollerabilità, pro e contro della pillola che assumono in confronto alle alternative ed efficacia e inefficacia.

La figura centrale sia nella prescrizione iniziale della pillola, sia nel proseguimento della sua assunzione e nella gestione delle problematiche ad essa associate, è senza dubbio il **ginecologo privato**, punto di riferimento per la metà delle intervistate. Hanno un ruolo, seppure più moderato, anche il medico di medicina generale e il ginecologo pubblico.